

sui giocattoli sono state eseguite anche indagini relative alla presenza di sostanze chimiche, e 18 di essi (5 venduti in Italia) sono risultati positivi al controllo degli ftalati, sostanze chimiche nocive, che se ingerite, leccando o succhiando il giocattolo, nel tempo possono mettere a repentaglio la salute del bambino, in particolare l'apparato riproduttivo. Una modifica della direttiva europea che ne vieti l'utilizzo nei giocattoli del mercato comunitario è in via di approvazione;

grazie alle pressioni di Greenpeace alcuni grandi produttori hanno deciso di eliminare i composti tossici da scarpe sportive, giocattoli, cellulari e prodotti per la cura del corpo;

dall'inchiesta emerge inoltre che in alcuni casi di delocalizzazione della produzione, ad esempio in Cina nella regione del Guandong, non esistono né garanzie e controlli severi sul rispetto dei criteri etici della produzione, né rispetto dei diritti dei lavoratori nelle fabbriche —:

come il Governo intenda intervenire tempestivamente per individuare ed eliminare dal commercio tutti i prodotti pericolosi destinati all'infanzia che dall'inchiesta di Altroconsumo con il patrocinio della Commissione Europea sono stati individuati;

se non ritenga di adottare le opportune iniziative di carattere normativo volte a regolamentare in maniera più severa il settore dei prodotti destinati all'infanzia che prevedano un monitoraggio del ciclo produttivo e distributivo;

come intenda intervenire in tempi rapidi per impedire che nel nostro paese vengano prodotti e venduti prodotti nocivi alla salute dei bambini, in attesa che venga approvata la modifica della direttiva europea;

se non ritenga opportuno promuovere l'istituzione di un marchio etico internazionale con il quale si possano distinguere beni e servizi prodotti nel rispetto dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, sia per quanto riguarda la loro

condizione retributiva che quella normativa, diritti che sono tutelati dalle varie convenzioni internazionali. (4-12123)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazioni a risposta scritta:

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

risulta all'interrogante che il F.M.I. abbia invitato una nota alla Banca d'Italia in cui critica fortemente il sistema bancario per la poca trasparenza « dei crediti di collegamento ». Ovvero i prestiti che le banche concedevano ai loro maggiori azionisti a tassi al di sotto di quelli di mercato;

nel sud i prestiti alle aziende costano un 4 per cento in più che al nord e quindi già risultano normalmente svantaggiati rispetto a quelle del nord —:

se intenda adottare iniziative normative al fine di correggere quest'anomalia. (4-12121)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza — Relazione Annuale 2003, è continuata l'attività di verifica della legittimità e proficuità delle spese nonché del regolare funzionamento del ministero per i beni e le attività culturali;

nel settore delle sovrintendenze sono state effettuate solo tre verifiche dalle quali sono emerse alcune criticità, come ad esempio il ritardo nell'invio dei conti giudiziali agli organi di controllo —:

se si intenda far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quali siano le cause di questi ritardi;

se vi siano state conseguenze ed eventualmente di che tipo ed entità;

se vi siano dei responsabili e in caso affermativo se siano stati adottati provvedimenti nei confronti degli stessi.(4-12132)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza — Relazione Annuale 2003, è continuata l'attività di verifica della legittimità e proficuità delle spese nonché del regolare funzionamento del ministero per i beni e le attività culturali;

relativamente alle sovrintendenze sono state effettuate solo tre verifiche dalle quali sono emerse alcune criticità, come ad esempio acquisti effettuati prevalentemente con il sistema dell'affidamento diretto —:

se il Ministro intenda far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quali siano le motivazioni che hanno comportato la scelta del predetto sistema. (4-12133)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza — Relazione Annuale 2003, è continuata l'attività di verifica della legittimità e proficuità delle spese nonché del regolare funzionamento del ministero per i beni e le attività culturali;

relativamente alle sovrintendenze sono state effettuate solo tre verifiche dalle quali sono emerse alcune criticità, come ad esempio l'omessa indizione di gara per concessione di servizi ai privati —:

se si intenda far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quali siano le ragioni per cui si è proceduto in tal modo;

quali ripercussioni vi siano state a livello economico;

se vi siano dei responsabili e se in caso affermativo, siano stati adottati provvedimenti nei confronti degli stessi.

(4-12134)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza - Relazione Annuale 2003, è continuata l'attività di verifica della legittimità e proficuità delle spese nonché del regolare funzionamento del ministero per i beni e le attività culturali;

relativamente alle sovrintendenze sono state effettuate solo tre verifiche dalle quali sono emerse alcune criticità, come ad esempio l'affidamento di lavori a mezzo cottimo fiduciario anche in mancanza delle condizioni previste dalla legge —:

se i Ministri intendano far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

se non sia il caso di effettuare controlli più severi;

se vi siano dei responsabili e in caso affermativo, quali provvedimenti siano stati presi nei confronti degli stessi.

(4-12135)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza — Relazione Annuale 2003, è continuata l'attività di verifica della legittimità

e proficuità delle spese nonché del regolare funzionamento del ministero per i beni e le attività culturali;

nel settore delle sovrintendenze sono state effettuate solo tre verifiche dalle quali sono emerse alcune criticità, come ad esempio la mancata segnalazione all'anagrafe tributaria dei contratti non soggetti all'obbligo della segnalazione —:

se il Ministro dei beni e delle attività culturali intenda far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quali siano le ragioni di questa mancata registrazione;

a quanto ammontino i danni, in termini economici, arrecati da queste criticità;

quali iniziative ritengano di poter adottare per porre rimedio alla predetta situazione. (4-12136)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza — Relazione Annuale 2003, è continuata l'attività di verifica della legittimità e proficuità delle spese nonché del regolare funzionamento del ministero per i beni e le attività culturali;

nel settore delle sovrintendenze sono state effettuate solo tre verifiche dalle quali sono emerse alcune criticità, come ad esempio frequenti redazioni di perizie di variante, allo scopo di recuperare le somme derivanti dai ribassi d'asta —:

se si intenda far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quanti siano i casi i cui si è verificata la situazione di cui sopra;

a quanto ammontino gli importi delle somme recuperate. (4-12137)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza — Relazione Annuale 2003, è continuata l'attività di verifica della legittimità e proficuità delle spese nonché del regolare funzionamento del ministero per i beni e le attività culturali;

nel settore delle sovrintendenze sono state effettuate solo tre verifiche dalle quali sono emerse alcune criticità, come ad esempio l'artificioso frazionamento dei contratti —:

se i Ministri intendano far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quanti siano i casi in cui vi è stato l'artificioso frazionamento dei contratti;

quali ripercussioni vi siano state a livello economico;

quali siano le ragioni per cui si è ricorsi a questa operazione. (4-12138)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza — Relazione Annuale 2003, è continuata l'attività di verifica della legittimità e proficuità delle spese nonché del regolare funzionamento del ministero per i beni e le attività culturali;

nel settore delle sovrintendenze sono state effettuate solo tre verifiche dalle quali sono emerse alcune criticità, come ad esempio l'omessa richiesta di penali per ritardi nella consegna dei lavori —:

se i Ministri intendano far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quali siano le ragioni per cui sia stata omessa la richiesta;

quali ripercussioni vi siano state a livello economico;

se vi siano dei responsabili e, in caso affermativo, quali provvedimenti siano stati adottati nei confronti degli stessi.

(4-12139)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza — Relazione Annuale 2003, è continuata l'attività di verifica della legittimità e proficuità delle spese nonché del regolare funzionamento del ministero per i beni e le attività culturali;

relativamente alle sovrintendenze sono state effettuate solo tre verifiche dalle quali sono emerse alcune criticità, come ad esempio il ricorso alla trattativa privata per motivi d'urgenza in assenza di fatti giustificativi imprevisti ed eccezionali —:

se i Ministri intendano far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quali e quante siano le ragioni per cui si è ricorso alla trattativa privata;

quali ripercussioni vi siano state a livello economico;

se vi siano dei responsabili e, in caso affermativo, quali provvedimenti siano stati adottati nei confronti degli stessi.

(4-12140)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza — Relazione Annuale 2003, è continuata l'attività di verifica della legittimità e proficuità delle spese nonché del regolare funzionamento del ministero per i beni e le attività culturali;

relativamente alle sovrintendenze sono state effettuate solo tre verifiche dalle quali sono emerse alcune criticità, come ad esempio il mancato ricorso alle Convenzioni Consip per acquisti di beni e servizi —:

se il Ministro intenda far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quali siano i casi in cui vi è stato mancato ricorso;

quali siano le ragioni per cui non si è ricorsi alle predette Convenzioni;

quali ripercussioni vi siano state a livello economico;

se vi siano dei responsabili e, in caso affermativo, quali provvedimenti siano stati adottati nei confronti degli stessi.

(4-12141)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza - Relazione Annuale 2003, è continuata l'attività di verifica nell'ambito dei vari ministeri, compreso quello della Difesa;

a seguito di queste attività di verifica sono emerse, in riferimento al summenzionato ministero, alcune situazioni caratterizzate da: carenza nella programmazione delle attività e conseguente lievitazione dei costi —:

se il Ministro intenda far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quali siano le motivazioni che hanno causato la problematica di cui sopra;

a quanto ammontino i danni, in termini economici, arrecati da questa criticità;

se siano stati adottati provvedimenti nei confronti degli eventuali responsabili.

(4-12142)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza — Relazione Annuale 2003, è continuata l'attività di verifica nell'ambito dei vari ministeri, compreso quello della Difesa;

a seguito di queste attività di verifica sono emerse, in riferimento al summenzionato ministero, alcune situazioni caratterizzate dalla necessità di programmare nei limiti delle assegnazioni previste —:

se i Ministri intendano far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quali siano le ragioni che comportano le necessità di cui sopra;

in quali casi non sia stata disposta la necessaria programmazione e quali conseguenze abbia avuto una simile negligenza.
(4-12143)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza — Relazione Annuale 2003, è continuata l'attività di verifica nell'ambito dei vari ministeri, compreso quello della Difesa;

considerato che a seguito di queste attività di verifica sono emerse, in riferimento al summenzionato ministero, alcune situazioni caratterizzate dall'artificioso frazionamento di contratti con conseguente eccessivo ricorso alla procedura in economia —:

se i Ministri intendano far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quali siano le motivazioni che hanno causato il frazionamento dei contratti;

a quanto ammontino i danni, in termini economici, arrecati da questa criticità.
(4-12144)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza — Relazione Annuale 2003, è continuata l'attività di verifica nell'ambito dei vari ministeri, compreso quello della Difesa;

a seguito di queste attività di verifica sono emerse, in riferimento al summenzionato ministero, alcune situazioni caratterizzate dall'esigenza di accelerare le procedure di dismissione di infrastrutture non più necessarie ai fini istituzionali —:

se i Ministri intendano far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quali siano le motivazioni che hanno comportato la necessità di accelerare le procedure di dismissione;

quanti i casi in cui si sia proceduto in tal senso;

a quanto ammontino i danni, in termini economici, arrecati da questa criticità.
(4-12145)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza — Relazione Annuale 2003, è continuata l'attività di verifica nell'ambito dei vari ministeri, compreso quello della difesa;

a seguito di queste attività di verifica sono emerse, in riferimento al summenzionato ministero, alcune situazioni caratterizzate dalla necessità di regolarizzare la situazione inventariale di beni mobili ed immobili —:

se i Ministri intendano far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quali siano le ragioni che hanno comportato la necessità di regolarizzare la predetta situazione;

quanti i casi in cui si sia proceduto in tal senso;

a quanto ammontino le spese sostenute per la attuazione di questa operazione. (4-12146)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza — Relazione Annuale 2003, è continuata l'attività di verifica nell'ambito dei vari ministeri, compreso quello della Difesa;

a seguito di queste attività di verifica sono emerse, in riferimento al summenzionato ministero, alcune situazioni caratterizzate da irregolarità di utilizzazione del fondo scorta, talvolta caratterizzata da un impiego improprio delle risorse —:

se il Ministro intenda far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quali siano le cause che hanno generato queste irregolarità;

quanti i casi in cui si sia proceduto in tal senso;

a quanto ammontino i danni, in termini economici, arrecati da questa « criticità »;

se vi siano dei responsabili e, in caso affermativo, quali provvedimenti siano stati presi nei confronti degli stessi. (4-12147)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'attività dell'Ispettorato Generale di Finanza — Relazione Annuale 2003, è continuata l'attività di verifica nell'ambito dei vari ministeri, compreso quello della difesa;

a seguito di queste attività di verifica sono emerse, in riferimento al summenzionato ministero, alcune irregolarità, come ad esempio: in riferimento all'attività contrattuale è emerso il mancato rispetto della normativa sugli appalti ed i contratti pubblici, unitamente ad una eccessiva incidenza delle spese in economia rispetto al totale generale delle uscite —:

se il Ministro intenda far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quali e quanti siano i casi in cui non si è rispettata la normativa di riferimento;

quali le ragioni del mancato rispetto;

a quanto ammontano i danni, in termini economici, arrecati da questa « criticità »;

quali provvedimenti siano stati presi nei confronti degli eventuali responsabili. (4-12148)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza — Relazione Annuale 2003, è continuata l'attività di verifica nell'ambito dei vari ministeri, compreso quello della Difesa;

i controlli effettuati nel settore del personale dipendente, hanno avuto a riferimento, soprattutto, la corresponsione degli « emolumenti di carattere accessorio »;

dalle verifiche sono emerse alcune irregolarità, come ad esempio: situazioni caratterizzate da corresponsioni effettuate con modalità più estensive, o in contrasto, rispetto ai criteri fissati dalle norme, sono state riscontrate con riferimento alla corresponsione dei contributi per l'elevamento culturale del personale —:

se il Ministro intenda far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quanti siano i casi in cui vi sia stata la corresponsione dei predetti emolumenti;

a quanto ammontino le spese sostenute;

se siano stati presi provvedimenti nei confronti degli eventuali responsabili.

(4-12149)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza — Relazione Annuale 2003, è continuata l'attività di verifica nell'ambito dei vari ministeri, compreso quello della Difesa;

i controlli effettuati nel settore del personale dipendente, hanno avuto a riferimento, soprattutto, la corresponsione degli « emolumenti di carattere accessorio »;

dalle verifiche sono emerse alcune irregolarità, come ad esempio: sono risultati in diminuzione i casi di mancata adozione di sistemi di rilevazione automatizzata delle presenze del personale, presupposto per assicurare la corretta gestione ed il pagamento degli emolumenti accessori al personale in servizio —:

se il Ministro intenda far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quanti siano i motivi che hanno comportato una diminuzione della mancata adozione dei sistemi di cui sopra;

a quanto ammontino le spese a cui si è dovuto far fronte a causa di una inefficiente gestione;

se siano stati adottati provvedimenti nei confronti degli eventuali responsabili.

(4-12150)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza — Relazione Annuale 2003, è con-

tinuata l'attività di verifica nell'ambito dei vari ministeri, compreso quello della Difesa;

le verifiche effettuate in riferimento alla gestione del patrimonio immobiliare, hanno evidenziato casi di ritardo nell'applicazione delle norme di adeguamento dei canoni e l'esigenza di dare omogenea disciplina alle concessioni degli alloggi di servizio dei comparti delle forze armate e delle forze di polizia ad ordinamento civile e militare —:

se i Ministri intendano far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quali e quanti siano i casi di ritardo di applicazione della normativa di riferimento;

quali siano le motivazioni che hanno comportato questi ritardi;

a quanto ammontino i danni arrecati in termini economici. (4-12151)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza — Relazione Annuale 2003, è continuata l'attività di verifica nell'ambito dei vari ministeri, compreso quello della Difesa;

le verifiche sono state effettuate anche nel settore riguardante la gestione dei materiali;

le verifiche effettuate hanno confermato, quanto già precedentemente evidenziato negli anni scorsi con le verifiche specifiche ai centri di approvvigionamento e magazzini principali, vale a dire, carenza nell'attività di programmazione degli acquisti e di gestione dei materiali. Tra i punti di rilievo figurano ad esempio, l'addensamento di materiali dovuti al mancato coordinamento tra le richieste di approvvigionamento e gli acquisti operati, l'eccessiva dilatazione temporale delle proce-

dure contrattuali, l'esigenza di attivare le nuove procedure di alienazione dei materiali fuori uso —:

se i Ministri intendano far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quanti siano i casi in cui siano state rilevate carenze organizzative in riferimento alla gestione dei materiali;

quali siano le motivazioni che hanno causato queste carenze;

se siano stati adottati provvedimenti nei confronti degli eventuali responsabili.
(4-12152)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza — Relazione Annuale 2003, è continuata l'attività di verifica nell'ambito dei vari ministeri, compreso quello della Difesa;

le verifiche effettuate in riferimento alla gestione del patrimonio immobiliare, hanno rilevato irregolarità, inadempienze e mancati aggiornamenti nella tenuta delle scritture inventariali degli immobili amministrati —:

se il Ministro intenda far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quanti siano i casi in cui siano state rilevate « criticità »;

quali siano le motivazioni che hanno generato « criticità » nelle tenuta delle scritture inventariali;

se siano stati presi provvedimenti nei confronti degli eventuali responsabili.
(4-12153)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Fi-

nanza — Relazione Annuale 2003, è continuata l'attività di verifica nell'ambito dei vari ministeri, compreso quello della Difesa;

le verifiche effettuate in riferimento alla gestione del patrimonio immobiliare, hanno evidenziato l'occupazione di alloggi di servizio da parte di personale non avente diritto, il mancato aggiornamento dei canoni di locazione così come previsto dalla legge 24 dicembre 1993, n. 537, articolo 9, comma 3 e dalla legge 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 32, comma 2 e la necessità di recuperare all'erario canoni di locazione non riscossi —:

se il Ministro intenda far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quanti siano i casi di occupazione di alloggi di servizio da parte di personale non avente diritto;

se il Ministro intenda adottare iniziative volte a prevedere controlli più rigidi;

se siano stati presi provvedimenti nei confronti degli eventuali responsabili.
(4-12154)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza — Relazione Annuale 2003, i controlli effettuati nel predetto anno, hanno posto in evidenza, in generale, l'opportunità di adottare ulteriori misure di contenimento delle spese, di razionalizzazione della gestione delle risorse finanziarie e di aumento dei proventi per i servizi prestati all'estero;

a seguito delle verifiche effettuate sono emersi alcuni motivi di osservazione, come ad esempio: irregolarità e mancanze nei procedimenti di spesa e nell'attività contrattuale in genere —:

se i Ministri intendano far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quali e quanti siano i casi in cui si sono riscontrate irregolarità;

quali siano le motivazioni che hanno generato « criticità »;

a quanto ammontano i danni arrecati in termini economici;

se vi siano dei responsabili e, in caso affermativo, quali provvedimenti siano stati presi nei confronti degli stessi.

(4-12155)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza — Relazione Annuale 2003, è continuata l'attività di verifica della legittimità e proficuità delle spese nonché del regolare funzionamento del ministero per i beni e le attività culturali;

nel settore delle sovrintendenze sono state effettuate solo tre verifiche dalle quali sono emerse alcune criticità, come ad esempio, il progressivo incremento delle gestioni in conto residui con relativo accantonamento dei fondi nella contabilità speciale —:

se i Ministri intendano far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quali siano i casi in cui si è verificato il fenomeno di cui sopra;

quali siano le cause che hanno determinato la suddetta situazione;

a quanto ammontino i fondi accantonati nella contabilità speciale. (4-12156)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Fi-

nanza — Relazione Annuale 2003, i controlli effettuati nel predetto anno, hanno posto in evidenza, in generale, l'opportunità di adottare ulteriori misure di contenimento delle spese, di razionalizzazione della gestione delle risorse finanziarie e di aumento dei proventi per i servizi prestati all'estero;

a seguito delle verifiche effettuate sono emersi alcuni motivi di osservazione, come ad esempio: applicazione delle tariffe consolari in misura inferiore al dovuto per atti di procura speciale —:

se i Ministri intendano far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quali e quanti siano i casi in cui si è proceduto all'applicazione delle predette tariffe;

se non si il caso di adottare controlli più severi;

a quanto ammontino i danni arrecati in termini economici;

se vi siano dei responsabili e, in caso affermativo, quali provvedimenti siano stati presi nei confronti degli stessi.

(4-12157)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal documento dell'Attività dell'Ispettorato Generale di Finanza — Relazione Annuale 2003, i controlli effettuati nel predetto anno, hanno posto in evidenza, in generale, l'opportunità di adottare ulteriori misure di contenimento delle spese, di razionalizzazione della gestione delle risorse finanziarie e di aumento dei proventi per i servizi prestati all'estero;

a seguito delle verifiche effettuate sono emersi alcuni motivi di osservazione, come ad esempio: situazioni di ritardo nella presentazione di alcuni rendiconti, soprattutto per quanto concerne i fondi

destinati alla Cooperazione, e la necessità di rivedere i sistemi di incasso e registrazione delle entrate —:

se i Ministri interrogati intendano far chiarezza in merito alla su esposta situazione;

quali e quanti siano i casi in cui vi è stato ritardo;

quali siano le motivazioni che hanno generato « criticità »;

quali i danni arrecati in termini economici;

se vi siano dei responsabili e, in caso affermativo, quali provvedimenti siano stati presi nei confronti degli stessi.

(4-12158)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazioni a risposta scritta:

BUEMI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

da una lettera inviata da un gruppo di detenute della casa circondariale di Rebibbia, e pubblicata sul quotidiano *Il Manifesto* in data 8 dicembre 2004, si apprende che nella notte tra il 25 e 26 novembre 2004 una donna di nazionalità russa di 39 anni, si è suicidata impiccandosi alla sponda del letto;

la donna era detenuta nella sezione « infermeria » e, a causa delle sue precarie condizioni psicologiche era sottoposta a sorveglianza a vista;

quanto accaduto dimostra, quantomeno, che la suddetta sorveglianza era del tutto superficiale e insufficiente —:

come si sono svolti i fatti e, in particolare, come abbia potuto una donna, sottoposta a sorveglianza a vista, suicidarsi;

se è stata avviata da parte dell'Amministrazione di Rebibbia e dal Ministero

un'inchiesta su quest'episodio e quali sono le responsabilità emerse e gli eventuali provvedimenti presi;

quanti siano stati, nel corso dell'anno che sta per concludersi, gli episodi di suicidi e d'autolesionismo avvenuti nelle carceri italiane e quali strumenti siano stati approntati o s'intendano attivare, a cominciare dalle condizioni di vita, per evitare o limitare tale grave fenomeno.

(4-12124)

BULGARELLI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il ministro della giustizia Castelli, ha inviato un ispettore al tribunale di Camerino per indagare sull'operato del giudice Luigi Tosti;

secondo quanto denunciato da un comunicato dello UAAR tali ispezioni seguono una pacifica provocazione del giudice Tosti che, constatando che era stato appeso nell'aula del tribunale di Camerino un crocefisso, ha chiesto di togliere lo stesso senza esito alcuno; il Tosti ha quindi appeso accanto al crocefisso il logo dell'UAAR che è opportunamente stato tolto, mentre il crocefisso meno opportunamente, continua ad incombere sopra il banco dei giudici;

occorre precisare che l'affissione del crocefisso nel contesto sopraindicato non è prevista da nessuna norma giuridica vigente essendo la circolare Rocco del 1926, la quale prevedeva che « sopra il banco dei giudici e accanto all'effigie di Sua Maestà il Re » fosse collocato anche il crocefisso, da considerarsi priva di efficacia in seguito all'entrata in vigore della Costituzione repubblicana che sancisce il principio di laicità dello Stato, e al nuovo Concordato, in seguito alla quale il Cristianesimo romano non è più « la religione ufficiale dello Stato »;

la protesta simbolica del giudice Tosti ha avuto una qualche eco sulla stampa e, in seguito, il ministro ha deciso di inviare un'ispezione che dovrebbe raccogliere ele-